



---

Fondazione ITS Antonio Bruno  
Nuove Tecnologie per il Made in Italy  
Ambiti Meccanico - Meccatronico

REGOLAMENTO FONDAZIONE ITS “Antonio Bruno”

Predisposto dalla Giunta Esecutiva in data 5 marzo 2019  
Approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 5 marzo 2019

Fondazione ITS Antonio Bruno, **Area** Nuove Tecnologie per il Made in Italy, **Ambito** Meccanico - Meccatronico, con sede legale in Grottaminarda (AV), alla via Castello n°24, definitivamente costituita il 7 marzo 2018 in Avellino.

Titolare del Codice Fiscale n. 90021020640.

Riconosciuta con decreto del Prefetto di Avellino in data 9 maggio 2018, iscritta al n° 409 del Registro delle persone giuridiche ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n°361 del 10 febbraio 2000.

## Articolo 1 – Applicazione

Il presente Regolamento – adottato dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, su proposta della Giunta Esecutiva – stabilisce le norme di funzionamento della Fondazione.

Eventuali modifiche ed integrazioni del Regolamento sono adottate dal Consiglio di Indirizzo, sempre su proposta della Giunta Esecutiva, in conformità alle vigenti norme statutarie.

## Articolo 2 – Sede

La Fondazione ha la propria sede legale in Grottaminarda, in via Castello n.24, e può avere sedi operative anche presso altre località campane, ma anche in altre Regioni/Stati.

## Articolo 3 – Membri della Fondazione

Ai sensi dello Statuto, i membri della Fondazione si distinguono in fondatori e partecipanti.

I **fondatori** si distinguono in costituenti e non costituenti.

Sono **Fondatori Costituenti** i soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione, sottoscrivendone l'atto costitutivo.

Possono divenire **Fondatori non costituenti**, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli Enti o Agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, nelle modalità previste dal successivo punto 4.2 versando un contributo una tantum di euro 5.000.

Possono ottenere la qualifica di membri Partecipanti a seguito di formale istanza e conseguente delibera del Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli Enti e le Associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo;
- con l'attribuzione di beni materiali, immateriali e/o servizi;
- con attività professionali di particolare rilievo

I membri partecipanti si distinguono in

1. **Partecipanti Sostenitori**, ovvero coloro che contribuiscono al Patrimonio della Fondazione secondo le modalità individuate dal Consiglio d'Indirizzo ed indicate nel successivo punto 4.3.
2. **Partecipanti Istituzionali**, ovvero coloro che contribuiscono liberalmente su base pluriennale mediante un contributo in denaro, beni e/o servizi
3. **Partecipanti Donatori**, ovvero coloro che condividono le finalità della Fondazione e fanno donazioni di beni, materiali o immateriali, ovvero altre utilità impiegabili per il funzionamento della Fondazione.

L'adesione di nuovi Soci avverrà a seguito di delibera di approvazione del Consiglio di Indirizzo e deve essere motivato dal contributo apportato dal soggetto candidato al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione.

**I soli membri Fondatori e Partecipanti Sostenitori avranno la qualifica di socio partecipando pertanto alla costituzione dei quorum degli organi della Fondazione e con diritto di voto.**

## Articolo 4 - Domanda di partecipazione e procedure di ammissione

**4.1)** Gli Enti, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che intendano aderire alla Fondazione, acquisendo una delle qualifiche di cui infra, devono provvedere ad inoltrare al Presidente della Fondazione una richiesta scritta che deve almeno contenere:

- **Dati identificativi del soggetto richiedente:**

-**Persona Fisica:** nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, professione e codice fiscale;

-**Persona giuridica:** denominazione, tipologia giuridica (spa, srl, ente pubblico ecc), sede, codice fiscale/partita Iva, Legale Rappresentante;

la domanda deve inoltre contenere una presentazione ed una specifica indicazione dell'attività svolta dal soggetto richiedente;

**In entrambi i casi, la domanda deve indicare:**

1. **la categoria** prevista dal precedente articolo 3 in relazione alla quale viene presentata la domanda; la descrizione del tipo di contribuzione alla Fondazione offerta dal soggetto richiedente e, se tale contribuzione consiste in beni in natura ovvero in diritti, l'indicazione del valore dei medesimi così come risultante da una relazione peritale di stima, da allegare alla domanda; la dichiarazione da parte del richiedente di essere a conoscenza e di accettare sia lo statuto sia il regolamento della Fondazione vigenti al momento della presentazione della domanda.
2. **L'indicazione dell'eventuale impegno** pluriennale alla contribuzione alla Fondazione da parte del soggetto richiedente;
3. **Eventuali ed ulteriori indicazioni** correlate alla qualifica associativa richiesta.

**4.2) I criteri ed i requisiti necessari** per ottenere la qualifica di membro della Fondazione sono stabiliti dal Consiglio di Indirizzo, che è altresì competente a decidere ogni successiva modifica in ordine agli stessi. **In particolare**, per i **Soci Fondatori non Costituenti** è previsto un contributo una tantum di € 5.000.

**I soci Fondatori (Costituenti e Non Costituenti) possono integrare il contributo finanziario con la prestazioni in natura di beni e servizi con modalità che saranno concordate a mezzo apposita convenzione;**

**4.3)** Per i **Soci Partecipanti Sostenitori**, è previsto un contributo una tantum di minimo **2.000,00€** da versare all'atto dell'ammissione.

**I Soci Partecipanti Sostenitori possono concordare prestazioni in natura di beni e servizi con le stesse modalità previste per i Soci Fondatori** fermo restando la dichiarazione per la disponibilità offerta alla Fondazione di beni mobili, immobili, strumentazioni o servizi, ecc, comunque risorse, previsti per i Fondatori.

**4.4)** Le decisioni sull'eventuale accoglimento delle domande di partecipazione alla Fondazione sono assunte dal Consiglio di Indirizzo con riguardo alla nomina dei Soci Fondatori Non Costituenti e/o Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato. Le decisioni in questione sono inappellabili.

**4.5)** Le delibere di cui al precedente punto 4.4) devono essere comunicate al richiedente entro 30 giorni dall'approvazione della domanda di partecipazione da parte del Consiglio d'Indirizzo tramite:

- lettera raccomandata A/R da inviarsi al domicilio del richiedente medesimo ovvero mediante posta elettronica certificata;
- pubblicazione del logo nel sito internet della Fondazione.

Nel caso di accoglimento della domanda, nella predetta comunicazione vengono anche indicati modalità, tempi e procedure di ammissione alla Fondazione.

**4.6)** Qualora sia reputato opportuno per l'attività della Fondazione, i rapporti tra la Fondazione medesima ed i soggetti che intendono aderirvi possono essere regolati da apposita convenzione. Ogni deliberazione al riguardo è assunta dal Consiglio di Indirizzo.

## **Articolo 5 – Forme contributive**

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti Sostenitori, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della

Fondazione con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita dal presente Regolamento come segue:

1. Istituti scolastici: euro 2.000,00 una tantum
2. Istituti di ricerca scientifica–tecnologica: euro 2.000,00 una tantum
3. Università: euro 2.000,00 una tantum
4. Enti pubblici: euro 2.000,00 una tantum
5. Enti di formazione accreditati: euro 2.000,00 una tantum
6. Associazione di Imprese: euro 2.000,00 una tantum
7. Imprese : 2.000,00 una tantum

Il Consiglio d'Indirizzo, su proposta della Giunta, può deliberare la variazione degli importi una tantum definiti per le nuove adesioni.

### **Articolo 6 – Recesso ed esclusione**

L'esclusione dalla qualifica di socio della Fondazione è regolata dall'art. 9 dello Statuto.

Per quanto riguarda il recesso, il socio può recedere dalla Fondazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta, anche mediante messaggio di posta elettronica.

Il Consiglio d'Indirizzo, su proposta della Giunta Esecutiva, in apposita riunione del Consiglio stesso, decide con la maggioranza assoluta dei suoi componenti l'esclusione di Fondatori e Partecipanti, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dallo Statuto, tra cui in via esemplificativa e non tassativa: morosità del socio, indegnità morale del socio e manifesta attività pregiudizievole all'associazione o incompatibile con le finalità della stessa, assenze non giustificate e reiterate alle riunioni e alle attività della Fondazione.

Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso può fare ricorso entro trenta (30) giorni al Consiglio di Indirizzo, fatti salvi gli altri rimedi di legge.

E' escluso qualsiasi rimborso ai soci in caso di recesso e/o esclusione.

### **Articolo 7- Patrimonio Sociale**

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione iniziale, costituito da conferimenti di denaro o da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà della Fondazione a qualsiasi titolo;
- dai fondi derivanti da eventuali eccedenze di bilancio;
- da donazioni, legati, lasciti di ogni genere, elargizioni o contributi da parte di persone fisiche, Enti Pubblici o Privati o di organismi internazionali.

**Le entrate della Fondazione**, con cui essa provvede allo svolgimento della propria attività, sono costituite:

- a) dai Finanziamenti del MIUR e della Regione Campania per le attività istituzionali;
- b) Risorse del MIUR e della Regione Campania per Premialità e/o attività di Approfondimento linguistico, Stage all'estero o in altre Regioni, ecc attraverso PON e POR, ovvero le risorse del FSE;
- c) Dalla partecipazione a Bandi di varia natura nell'ambito delle altre attività didattiche, formative, relazionali, di Innovazione e Ricerca;
- d) Dalla progettazione ed erogazione di corsi;
- e) dalle quote associative definite dal Consiglio d'Indirizzo;
- f) dai redditi dei beni patrimoniali;

- g) da manifestazioni od iniziative indette per sostenere attività dell'associazione;
- h) da ogni altra attività che concorra ad incrementare le risorse dell'associazione per fini istituzionali.

### **Articolo 8 – Presidente**

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Indirizzo, salvo la deroga prevista dall'art.22 dello statuto.

Il Presidente resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

E' facoltà del Presidente di nominare una Commissione all'interno della Giunta per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta stessa. A seconda degli obiettivi, è facoltà del Presidente, di volta in volta, di individuare chi Delegare per supportarla, fermo restando la necessità di condivisione del modus operandi con il Presidente e gli altri componenti della Giunta.

### **Articolo 9 - Presidente Onorario**

Il Consiglio di Indirizzo può nominare un Presidente Onorario secondo i criteri indicati dall'art.13 dello Statuto.

### **Articolo 10 – Vice Presidente**

La Giunta Esecutiva può nominare al suo interno un Vice Presidente con funzioni di Vicario. Sostituisce il Presidente, assumendone i poteri, in caso di assenza, vacanza o impedimento.

### **Articolo 11 – Consiglio di Indirizzo**

Spetta al Consiglio di Indirizzo la definizione delle strategie organizzative e funzionali della Fondazione, su proposta del Presidente e della Giunta. Ad esso spettano i poteri decisionali in ordine:

- ai profili soggettivi (eventuale allargamento del Partenariato della Fondazione ITS " Bruno" partenariato o esclusione da questo);
- ai profili oggettivi (eventuali modifiche statutarie, disciplina regolamentare, strutturazione del Comitato Tecnico scientifico);
- ai profili funzionali concernenti gli atti essenziali alla vita ed al raggiungimento degli scopi della Fondazione (deliberazione del piano triennale di attività, approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, deliberazioni in ordine al patrimonio).
- nomina due componenti della Giunta Esecutiva oltre al Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce **almeno 2** (due) volte all'anno. Il Presidente può convocare il Consiglio quando lo ritiene necessario, ovvero quando ne faccia richiesta la maggioranza dei membri della Giunta Esecutiva o del Consiglio di Indirizzo; fermo, comunque, l'obbligo di almeno 2 volte all'anno.

Si può scegliere quale mezzo di convocazione uno dei seguenti metodi (alternativamente o cumulativamente):

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- posta elettronica certificata;
- **messaggio di posta elettronica ricevuto da tutti gli aventi diritto, i quali dovranno, entro la data stabilita per l'assemblea, confermare per iscritto** (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso e la propria partecipazione (anche attraverso un proprio Delegato)

Le convocazioni sono valide se fatte almeno 8 (otto) giorni di calendario prima della data dell'adunanza ovvero, in caso di urgenza, se fatte almeno 3 (tre) giorni di calendario prima dell'adunanza.

La Convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno.

In mancanza delle formalità suddette, il Consiglio di Indirizzo si reputa regolarmente costituito quando sono presenti tutti i suoi componenti e, per dichiarazione del Presidente, tutti gli intervenuti siano informati della riunione e degli argomenti da trattare, senza aver manifestato opposizione.

Le riunioni del Consiglio di Indirizzo possono svolgersi anche per audio/videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

1. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
2. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
3. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le riunioni del Consiglio di Indirizzo, presiedute dal Presidente, sono costituite se è presente, personalmente, o a mezzo delega, o a mezzo audio/videoconferenza, almeno il 51% dei membri che lo costituiscono. In caso di assenza del Presidente le riunioni sono presiedute dal Vicepresidente ed, in assenza anche di quest'ultimo, da un membro del Consiglio designato con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Salvo che la legge e/o lo statuto non prevedano diversamente, le decisioni del Consiglio di Indirizzo si intendono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione, se presente.

Su proposta del Presidente, e con il consenso della maggioranza dei consiglieri presenti, possono partecipare alle riunioni del Consiglio anche soggetti non membri dello stesso. Le deliberazioni del Consiglio dovranno essere riportate da Verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale dovrà essere redatto nei tempi tecnici necessari e verrà approvato entro e non oltre la data della seduta immediatamente successiva. In caso di decadenza, revoca, dimissioni o grave impedimento di un membro del Consiglio di Indirizzo, il Presidente dovrà richiedere al soggetto Fondatore di cui il membro era espressione, di indicare un altro suo rappresentante.

## Articolo 12 – Giunta Esecutiva

La giunta esecutiva è costituita da 5 membri.

Sono membri di diritto della Giunta Esecutiva:

Il Presidente della Fondazione;

Il Dirigente Scolastico pro tempore dell' IIS Majorana di Grottaminarda, ovvero, di altro rappresentante dell'Istituto Scolastico in caso di indisponibilità di detto Dirigente;

Un rappresentante del Comune di Grottaminarda.

Gli altri due componenti sono eletti dal Consiglio d'Indirizzo.

La Giunta Esecutiva si riunisce almeno tre volte l'anno **e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario**, ovvero quando ne faccia richiesta la maggioranza dei suoi membri.

Si può scegliere quale mezzo di convocazione uno dei seguenti metodi (alternativamente o cumulativamente):

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- posta elettronica certificata;
- **messaggio di posta elettronica ricevuto da tutti gli aventi diritto, i quali dovranno, entro la data stabilita per l'assemblea, confermare per iscritto** (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso e la propria partecipazione (anche attraverso un proprio Delegato)



Le convocazioni si riterranno valide se fatte almeno 8 (otto) giorni di calendario prima della data dell'adunanza ovvero, in caso di urgenza, se fatte almeno 3 (tre) giorni di calendario prima dell'adunanza.

La Convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno.

In mancanza delle formalità suddette, la Giunta si reputerà regolarmente costituita quando saranno presenti tutti i suoi componenti e, per dichiarazione del Presidente, tutti gli intervenuti risultino informati della riunione e degli argomenti da trattare, senza aver manifestato opposizione.

Le riunioni della Giunta possono svolgersi **anche per audio/videoconferenza**, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

1. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
2. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
3. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le riunioni della Giunta sono presiedute dal Presidente e sono validamente costituite se è presente, personalmente o a mezzo audio/videoconferenza, almeno la maggioranza dei membri che la costituiscono. In caso di assenza del Presidente le riunioni sono presiedute da un membro della Giunta designato dal Presidente.

Salvo che la legge e/o lo statuto non prevedano diversamente, le decisioni della Giunta si intendono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione, se presente.

Su proposta del Presidente, e con il consenso della maggioranza dei membri presenti, possono partecipare alle riunioni della Giunta anche soggetti non membri dello stesso.

Le deliberazioni della Giunta dovranno constare da verbale sottoscritto dal Presidente della seduta e dal segretario, scelto dal Presidente anche tra persone estranee alla stessa.

Il verbale deve essere redatto nei tempi tecnici necessari e, salvo che non vi siano obblighi di deposito o pubblicazione, verrà approvato entro e non oltre la data della seduta immediatamente successiva. È comunque ritenuto approvato il verbale in assenza di osservazioni alla bozza visionata da parte dei membri della Giunta presenti alla seduta a cui esso si riferisce.

In caso di decadenza, revoca, dimissioni o grave impedimento di un membro della Giunta alla sua sostituzione dovrà provvedersi secondo quanto previsto dallo statuto in tema di nomine.

### **Articolo 13– Comitato Tecnico Scientifico (CTS)**

Il Comitato Tecnico Scientifico è costituito massimo da 9 membri.

Sono membri di diritto del Comitato Tecnico Scientifico il Presidente della Fondazione, eventualmente un esponente del CNR, un docente universitario proveniente da ogni Ateneo che ha promosso la costituzione della Fondazione ITS, un rappresentante dell'ITS Cuccovillo di Bari.

Gli altri componenti sono eletti dal Consiglio d'Indirizzo.

Il CTS elegge al suo interno il Presidente.

Può essere nominato dal Consiglio di Indirizzo un Presidente Onorario del Comitato Tecnico Scientifico secondo i criteri previsti dall'art. 15 dello Statuto.

Il CTS si riunisce **almeno due volte l'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario**, ovvero quando ne faccia richiesta la maggioranza dei suoi membri.

Si può scegliere quale mezzo di convocazione uno dei seguenti metodi (alternativamente o cumulativamente):

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- posta elettronica certificata;

- **messaggio di posta elettronica ricevuto da tutti gli aventi diritto, i quali dovranno, entro la data stabilita per l'assemblea, confermare per iscritto** (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso e la propria partecipazione (anche attraverso un proprio Delegato)

Le convocazioni si riterranno valide se fatte almeno 8 (otto) giorni di calendario prima della data dell'adunanza ovvero, in caso di urgenza, se fatte almeno 3 (tre) giorni di calendario prima dell'adunanza. La Convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno.

In mancanza delle formalità suddette, il CTS si reputerà regolarmente costituito quando saranno presenti tutti i suoi componenti e, per dichiarazione del Presidente, tutti gli intervenuti risultino informati della riunione e degli argomenti da trattare, senza aver manifestato opposizione.

Le riunioni del CTS possono svolgersi **anche per audio/videoconferenza**, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

4. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
5. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
6. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le riunioni del CTS sono presiedute dal Presidente e sono validamente costituite se è presente, personalmente o a mezzo audio/videoconferenza, almeno la maggioranza dei membri che la costituiscono. In caso di assenza del Presidente le riunioni sono presiedute da un membro del CTS designato dal Presidente e/o con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Salvo che la legge e/o lo statuto non prevedano diversamente, le decisioni del CTS si intendono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione, se presente.

Su proposta del Presidente, e con il consenso della maggioranza dei membri presenti, possono partecipare alle riunioni del CTS anche soggetti non membri dello stesso.

È prevista la possibilità di consultazione scritta, via mail, fra i componenti del CTS per assumere una decisione collegiale senza la necessità di riunirsi fisicamente.

Le deliberazioni del CTS dovranno constare da verbale sottoscritto dal Presidente della seduta e dal segretario, scelto dal Presidente della seduta anche tra persone estranee alla stessa.

Il verbale deve essere redatto nei tempi tecnici necessari e, salvo che non vi siano obblighi di deposito o pubblicazione, verrà approvato entro e non oltre la data della seduta immediatamente successiva. È comunque ritenuto approvato il verbale in assenza di osservazioni alla bozza visionata da parte dei membri del CTS presenti alla seduta a cui esso si riferisce.

In caso di decadenza, revoca, dimissioni o grave impedimento di un membro del Comitato Tecnico Scientifico alla sua sostituzione dovrà provvedersi secondo quanto previsto dallo statuto in tema di nomine.

#### **Articolo 14– Competenza residuale**

L'organo a competenza generale e residuale della Fondazione è la Giunta Esecutiva, che delibera su tutte le materie che non risultano assegnate ad altro organo dallo Statuto.

#### **Articolo 15 – Organigramma**

La Giunta Esecutiva approva l'organigramma della Fondazione per assicurarne la funzionalità.

Tale organigramma, allineato alle caratteristiche richieste per la gestione di finanziamenti a valere su Fondi Sociali Europei, risponde contestualmente alle vigenti linee guida definite dalla Regione Campania in materia di Accreditamento degli organismi formativi.



---

### **Articolo 16 – Modifiche statutarie**

L'attuale struttura organizzativa della Fondazione, nonché la composizione numerica del Consiglio di Indirizzo e del Comitato Tecnico Scientifico potrà essere modificata su decisione del Consiglio di Indirizzo, a maggioranza dei presenti, in conformità con le previsioni statutarie.

Il Consiglio di Indirizzo, a maggioranza assoluta, potrà apportare modifiche statutarie che non incidano sugli elementi essenziali della Fondazione quali la sua natura ed il perseguimento del suo scopo.

### **Articolo 17 – Domicilio**

Il domicilio legale, l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo di posta elettronica certificata ai quali sono validamente effettuati comunicazioni o avvisi per ogni rapporto con la Fondazione è quello risultante dall'atto costitutivo o, successivamente, comunicati formalmente alla Fondazione con raccomandata con avviso di ricevimento o con altro mezzo che consenta di avere la prova di ricevimento. Sarà onere dell'interessato comunicare alla Fondazione ogni cambiamento dei propri dati.

### **Articolo 18 – Rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le clausole statutarie e la disciplina civilistica.

### **Articolo 19 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo.

*approvata dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 5 marzo 2019*